Seconda scheda

L’avventura di vivere insieme

*Incontro intorno alla* ***CARITÀ***

GENESI 18,1-8

1 Poi il Signore apparve a lui alle Querce di Mamre, mentre egli sedeva all'ingresso della tenda nell'ora più calda del giorno. 2 Egli alzò gli occhi e vide che tre uomini stavano in piedi presso di lui. Appena li vide, corse loro incontro dall'ingresso della tenda e si prostrò fino a terra, 3 dicendo: «Mio signore, se ho trovato grazia ai tuoi occhi, non passar oltre senza fermarti dal tuo servo. 4 Si vada a prendere un po' di acqua, lavatevi i piedi e accomodatevi sotto l'albero. 5 Permettete che vada a prendere un boccone di pane e rinfrancatevi il cuore; dopo, potrete proseguire, perché è ben per questo che voi siete passati dal vostro servo». Quelli dissero: «Fa' pure come hai detto». 6 Allora Abramo andò in fretta nella tenda, da Sara, e disse: «Presto, tre staia di fior di farina, impastala e fanne focacce». 7 All'armento corse lui stesso, Abramo, prese un vitello tenero e buono e lo diede al servo, che si affrettò a prepararlo. 8 Prese latte acido e latte fresco insieme con il vitello, che aveva preparato, e li porse a loro. Così, mentr'egli stava in piedi presso di loro sotto l'albero, quelli mangiarono.

FILE EXCEL

CONDOMINIO SOLIDALE

SITUAZIONE: in un condominio vivono delle famiglie che hanno alle spalle una situazione economica più o meno facile e felice. Alcuni sono in affitto, altri vivono in un appartamento di loro proprietà, mentre un appartamento è destinato ad ospitare gruppi di ragazzi in Erasmus; alcune famiglie hanno bambini piccoli, in età scolastica, alcune hanno anziani con problemi di salute non indifferenti… Le esigenze delle famiglie sono diverse e tante, ma tutte hanno un costo. Inoltre, non tutti godono di uno stipendio tale da affrontare senza sacrifici anche le spese elementari e imprescindibili. Qualcuno non ha addirittura il lavoro o è costretto ad arrotondare con lavori nel weekend.

SCOPO: riuscire a trovare una soluzione ottimale alla situazione. La soluzione può essere raggiunta, nella maggior parte dei casi, attraverso il dialogo tra le diverse famiglie. Parlando tra loro, i ragazzi dovrebbero accordarsi in modo tale da limitare i costi di trasporti, spese, etc…

GIOCO: consegnate a ogni famiglia-gruppo abitativo la colonna del documento excel “Condominio solidale” che gli corrisponde (Cattaneo, Finazzi…) su un foglio con la situazione di ciascuno. In ogni famiglia si deve far tornare i conti in merito alle spese mensili della famiglia, provando a soddisfarne tutte o la maggiore parte delle esigenze. Per valutare i costi dei bisogni da soddisfare, i ragazzi si devono rivolgere ai servizi/ negozi, gestiti dagli animatori. Con una buona dose di ingegno e con il dialogo, i ragazzi hanno però anche un altro modo per ottenere quanto serve alla loro famiglia: accordarsi, dare e chiedere favori, trovare altre occasioni di lavoro per aumentare il denaro a disposizione ogni mese…

ANIMATORI:

L’animatore sarà l’amministratore del condominio. L’amministratore inizialmente non deve suggerire la possibilità di dialogo e di accordi e scambi di favori (sarebbe meglio che quella partisse dai ragazzi), ma deve chiarire le dinamiche del gioco e sciogliere eventuali dubbi dei ragazzi. Il ruolo dell’animatore-amministratore è inoltre importante perché permette di osservare da vicino come il gioco si evolve e di raccogliere materiale per la successiva discussione/restituzione.

Gli altri animatori sono invece responsabili di alcuni servizi:

- Negozio alimentari

- Centro impiego

- Meccanico/autoconcessionaria

- Cooperativa badanti

- Ristorante/bar/pizzeria

- Farmacia

DISCUSSIONE:

al termine del gioco, nei vari gruppi si chiede come è stato dover gestire le risorse economiche di una famiglia, le eventuali difficoltà. Si vede chi è riuscito (e come) a trovare una soluzione ottimale alla propria situazione e chi invece no.

ALTRE PRO-VOCAZIONI

1. Visione del film “**Il sale della terra**”. Il film racconta la vicenda del fotografo Sebastiao Salgado, di come nel corso della sua storia si sia ritrovato a fare esperienza del male della terra, della cattiveria degli uomini. Solo attraverso la vicinanza di una persona, sua moglie, che gli ha offerto un’occasione impegnativa, ma profetica, è riuscito a recuperare il suo talento e il suo desiderio di conoscere gli uomini.

Durante il momento di condivisione, alla fine del film, o in un incontro successivo, si possono coinvolgere gli adolescenti rispetto a cosa li ha conquistati del film. Il tema dell’altro è parte integrante del lavoro di Salgado. Un lavoro strutturato che più che fornire risposte sembra aprire a interrogativi attraverso l’esplorazione della realtà con cui è in costante dialogo. La funzione comunicativa delle foto di Salgado non esclude affatto lo spettatore dal discorso, anzi lo mette in discussione, lo rende partecipe del problema pur senza menzionarlo.

Qual è il mio ruolo? E io cosa c’entro con tutto questo? Sono domande che possono provocare i ragazzi.

1. **Incontro testimonianza**. Cerchiamo di mettere in contatto i ragazzi con il mondo delle associazioni. Possono essere esperienze interessanti quelle che coinvolgono il mondo della disabilità, dei migranti, delle fragilità psichiche, degli anziani e dei malati. È probabile che in ogni paese ci siano più ambienti che consentono di fare anche giornate esperienziali, in cui scoprire cosa anima la gioia di chi volontariamente offre parte del proprio tempo in questa direzione. Si potrebbe chiedere ai vari volontari il peso che ha nel loro vissuto il contatto fisico con le persone che incontrano.